



I/2024

Periodico di informazione
a cura di ANIPIO
Società Scientifica Nazionale
Infermieri Specialisti del Rischio Infettivo

INFECTION CONTROL
OLTRE L'OSPEDALE

il convegno triennale anipio



BARI
20-21
SETTEMBRE
2024

In questo numero

In primo piano. Linea d'indirizzo per la valorizzazione e il riconoscimento del ruolo di ISRI. Documento ANIPIO-SIDMI

Letto per voi. Dottore, ti sei lavato le mani?

Focus. L'uso degli antibiotici nel fine vita

Focus. L'origine della Stewardship Antibiotica

Focus Infezioni. Febbre tifoide: aggiornamenti da tutto il mondo

Studi. Link nurse, il filo che unisce il reparto e IPC Team

Pillole di storia. Ragionamento logico deduttivo, intelligenza artificiale e ...igiene delle mani

... e tanto altro ancora

ANIPIO



Via Sigieri 4 20135 Milano tel. 02 5463384 www.neumed.it



Comitato di redazione

DIRETTORE: GIULIA ADRIANO

COMITATO DI REDAZIONE: MARIA MONGARDI (VICE-DIRETTORE)

DANIELA BENDANTI

GIOVANNI CIVILE

MAURIZIO MORENO FATTORI

ERMAN LORENZIN

TIZIANA LAZZAROTTO

ILARIA CAMPAGNA

SILVIA GONELLA

EMANUELE MATTEINI

BEATRICE MEUCCI

MARGHERITA ROSSI

CARLO TASCINI

EDITING E IMPAGINAZIONE: BARBARA PALTRINIERI

ORIENTAMENTI N.1 – APRILE 2024

© ANIPIO 2024. Tutti i diritti riservati.

La riproduzione, in parte o totale, o la traduzione di questo documento sono consentite a condizione che venga citata la fonte e che la distribuzione non avvenga a fini di lucro o congiuntamente a prodotti commerciali.



www.anipio.it



sommario I/2024

Editoriale

pag. 6



di Giulia Adriano

Letto per voi

pag. 7



Dottore, ti sei lavato le mani?

a cura di Lorenzin E

Letto per voi

pag. 10



Tecnologie educative per l'igiene delle mani: una revisione sistematica

a cura di Rossi M

Focus

pag. 13



L'origine della Stewardship Antibiotica

a cura di Meucci B, Accorgi D

Focus

pag. 15



L'uso degli antibiotici nel fine vita

a cura di Buttiron Webber T

In Primo Piano

pag. 17



Linea d'indirizzo per la valorizzazione e il riconoscimento del ruolo di Infermiere Specialista di Rischio Infettivo

Documento ANIPIO - SIDMI

Interviste

pag. 24



Infermieri in missioni umanitarie. Le sfide dell'emergenza e della prevenzione delle infezioni

Intervista a Silvana Gastaldi, ANIPIO

A cura di Paltrinieri B.



sommario I/2024

Focus Infezioni
pag. 27



Febbre tifoide: aggiornamenti da tutto il mondo

a cura di Gastaldi S

Studi
pag. 35



Link nurse, il filo che unisce il reparto e IPC Team

Castella G

Studi
pag. 38



Un approccio innovativo per monitorare l'efficacia di bundle nelle CLABSI nelle unità di terapia intensiva. Una esperienza italiana

Traduzione libera dell'abstract dello studio a cura di Anipio

Pillole di storia
pag. 39



Ragionamento logico deduttivo, intelligenza artificiale e ...igiene delle mani

A cura di Bendanti D, Cela A

BARI
20-21
SETTEMBRE
2024

INFECTION CONTROL
OLTRE L'OSPEDALE

il convegno triennale anipio





A cura di **Giulia Adriano**, direttore Orientamenti

editoriale

Carissimi soci e lettori,

apriamo con questo primo numero la nuova stagione di Orientamenti ANIPIO.

Tantissime le attività della Società Scientifica in programma per questo 2024.

Nel mese appena concluso ANIPIO ha incontrato a Bologna i soci per la riunione annuale ed è stata anche occasione di incontro con la Società Italiana per la Direzione e il Management delle professioni Infermieristiche (SIDMI). L'incontro delle due Società Scientifiche ha prodotto un importante documento, atteso da tempo, per la valorizzazione e il riconoscimento del ruolo dell'Infermiere Specialista di Rischio Infettivo (ISRI). Il documento è liberamente consultabile online sul sito web di ANIPIO.

Inoltre il 19 aprile scorso si è tenuto il convegno "Migliorare la consapevolezza degli infermieri per ridurre il rischio infettivo al point-of-care" per celebrare la Giornata mondiale dell'Igiene delle mani, il 5 maggio 2024. Tutti noi sappiamo quanto l'igiene delle mani sia un gesto semplice ed efficace per la prevenzione delle infezioni, ma altrettanto disatteso.

Quest'anno la campagna dell'Organizzazione mondiale della Sanità per il 5 maggio si focalizza sulla "consapevolezza", quella raggiungibile principalmente con la formazione. E per questo Anipio ha ritenuto utile omaggiare i primi 200 soci che faranno richiesta di un voucher che permette di accedere gratuitamente al corso on line sull'igiene delle mani "Adesione alla buona pratica di igiene delle mani" (tutti i dettagli per richiedere il voucher sono on line sul sito ANIPIO).

Colgo infine l'occasione di questo primo editoriale del 2024, per presentarvi il nuovo Comitato di redazione, al quale si sono aggiunti professionisti esperti di rischio infettivo e non solo. Ringrazio i nuovi colleghi per la disponibilità e la fiducia dimostrata ed auguro a tutti noi un buon inizio lavori.

Vi lascio alla lettura di questo numero ricco di contenuti e vi ricordo i prossimi eventi:

- *il 18 maggio si terrà a Bologna l'Assemblea straordinaria dei soci*
- *il 20 e 21 Settembre saremo a Bari per il grande convegno del triennale Anipio, che quest'anno avrà come tema: "Infection control oltre l'ospedale".*

Buona lettura e buon lavoro per le attività che vi vedranno coinvolti per la giornata mondiale igiene mani !



Dottore, ti sei lavato le mani?

A cura di Lorenzin E¹

¹AO Santa Croce e Carle – Cuneo

Rilettura e commento dell'articolo di Empowering patients to prevent healthcare-associated infections di Donskey CJ. Am J Infect Control. 2023 Nov;51(11S):A107-A113. doi: 10.1016/j.ajic.2023.03.008. PMID: 37890939

ABSTRACT Un'interessante riflessione volta a porre in risalto il ruolo dell'empowerment del paziente come strumento efficace nel controllo delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria. Coinvolgere attivamente i pazienti nel loro percorso di cura può divenire una strategia vincente anche nell'infection control garantendo a quest'ultimi cure sicure ed efficaci.

Nella lotta alle infezioni correlate all'assistenza si è talvolta focalizzati sul corpus di strategie messe in atto dagli operatori sanitari come ad esempio i programmi di formazione, l'elaborazione di bundle o le diverse attività di sorveglianza presenti nelle realtà sanitarie.

Ci si interroga se questi punti di osservazione possano essere arricchiti dal contributo di empowerment del paziente. I soggetti che accedono ai servizi sanitari possono diventare alleati preziosi nella lotta alle ICA? La recente letteratura si sta interrogando in materia e la revisione del presente articolo ci permette di approfondirne le tematiche. La domanda che soggiace è: "Può il paziente diventare protagonista nel proprio percorso di cura agendo attivamente in quelle pratiche essenziali dell'infection control"?

Un classico esempio sperimentato dagli infermieri di clinica è correlato alla somministrazione della terapia da porgere al paziente (corretta in tutte le 10G proposte dalle buone pratiche) che, però, può presentarsi alla sua vista con forma o colore diversi da quelli che solitamente era solito assumere a domicilio. In questi casi i pazienti si trovano spesso a chiedere spiegazioni al professionista sanitario in merito a "quella compressa così diversa" rispetto a quella assunta a casa; sottendendo una paura di fronte ad un possibile errore e ad una conseguenza potenzialmente letale che il professionista potrebbe arrecare al soggetto.

Questo semplice esempio pone in risalto una delicata questione che è interconnessa all'esposizione al pericolo del paziente e ai meccanismi di autotutela che lo stesso innesca per scongiura-

re gli effetti di una terapia scorretta. Ma, questo episodio, può aiutarci a riflettere su altri ambiti dell'assistenza non meno importanti rispetto all'errore in terapia.

Possiamo far crescere nei pazienti quel protagonismo attivo nei confronti del loro percorso di cura che è alla base di tutti quei processi di empowerment che stanno plasmando i nuovi paradigmi dell'assistenza sanitaria?

Tradizionalmente nell'elaborazione dei programmi di infection control si è evidenziato il ruolo strategico degli operatori sanitari marginalizzando l'apporto derivante dai pazienti valutati come soggetti passivi nel loro percorso di cura. Una nuova prospettiva è offerta alla nostra riflessione dall'articolo in analisi: allargare il focus di attenzione dell'infection control abbracciando il contributo che il paziente può dare per irrobustire e diffondere la cultura della sicurezza potrebbe essere una strategia vincente?

La risposta è probabilmente affermativa a patto di abbattere alcune barriere culturali sedimentate nel tempo negli utenti. In primis quella della riluttanza da parte dei pazienti che, fragili e in condizione di inferiorità nei confronti del personale sanitario, vivono il disagio e l'invasione di campo nel chiedere ad un professionista di rispettare le pratiche di infection control (quale ad esempio l'igiene delle mani o l'uso attento degli antibiotici, ecc). Permangono, alla base, limitate conoscenze e scarsa alfabetizzazione sanitaria dei pazienti che guardano alle buone pratiche di prevenzione del rischio in difetto di adeguata informazione su come partecipare attivamente alle strategie di controllo delle infezioni.

Informazione e conoscenza sono dei nodi nell'alleanza terapeutica tra paziente e operatore sanitario e possono diventare una strategia vincente nell'infection control. Su questi argomenti l'autore del paper pare avere idee chiare.

L'empowerment del paziente dovrebbe comprendere principalmente primariamente le strategie per migliorare l'adesione del personale verso l'igiene delle mani. I pazienti sono chiamati a rivestire un ruolo attivo nella promozione di questa pratica, fornendo un esempio positivo e incoraggiando il personale sanitario a seguire le corrette procedure di lavaggio delle mani. Ciò può avvenire attraverso la comunicazione aperta, la sensibilizzazione o

l'educazione reciproca tra pazienti e operatori sanitari. È fondamentale che vi sia un'educazione reciproca verso questa pratica basilare di infection control vincendo timidezze e reticenze nel ricordarsi vicendevolmente i potenziali rischi nel disattendere questa prassi.

Per l'autore dell'articolo potrebbe altresì essere utile consentire ai pazienti di riflettere sull'impiego di device partendo dal loro posizionamento sino alla loro rivalutazione in merito alla necessità di permanenza.

Ulteriore esempio potrebbe riguardare della formazione dedicata direttamente connessa con i rischi specifici del paziente in cura (ad esempio pacchetti di buone pratiche per specifici microrganismi) in modo da aumentarne la comprensione, consapevolezza e partecipazione.

In sintesi, l'empowerment del paziente (nonché dell'eventuale care giver e/o familiare) pare essere la strada da percorrere per un approccio unitario trasformando coloro che accedono alle strutture da semplici spettatori a protagonisti in modo da divenire strategici in percorsi di salute sempre più sicuri ed efficienti.

Per approfondire

- Seale H, Chughtai AA, Kaur R, Crowe P, Phillipson L, Novytska Y, Travaglia J. Ask, speak up, and be proactive: Empowering patient infection control to prevent health care-acquired infections. *Am J Infect Control*. 2015 May 1;43(5):447-53. doi: 10.1016/j.ajic.2015.01.007. PMID: 25952047.
- Garcia-Williams A, Brinsley-Rainisch K, Schillie S, Sinkowitz-Cochran R. To ask or not to ask?: The results of a formative assessment of a video empowering patients to ask their health care providers to perform hand hygiene. *J Patient Saf*. 2010 Jun;6(2):80-5. doi:10.1097/PTS.0b013e3181cb43c9. PMID: 22130348.
- Longtin Y, Sax H, Allegranzi B, Hugonnet S, Pittet D. Patients' beliefs and perceptions of their participation to increase healthcare worker compliance with hand hygiene. *Infect Control Hosp Epidemiol*. 2009 Sep;30(9):830-9. doi: 10.1086/599118.

PMID: 19642899.

- Sarkhosh S, Abdi Z, Ravaghi H. Engaging patients in patient safety: a qualitative study examining healthcare managers and providers' perspectives. *BMC Nurs.* 2022 Dec 29;21(1):374. doi: 10.1186/s12912-022-01152-1. PMID: 36581873; PMCID: PMC9801597
- Damiani R, Treise D, Kastrinos A, Shelton S. Practice Makes Empowered: Cultivating Elderly Patients' Voices to Protect Their Health through an Interactive Training. *Health Commun.* 2019 Nov;34(12):1494-1501. doi: 10.1080/10410236.2018.1500433. Epub 2018 Jul 27. PMID: 30052092.